

Rassegna del 11/12/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Camici protettivi e Ffp2. Il dono del sindaco ai medici ...		1
Tirreno Pisa-Pontedera	Un ambulatorio mobile per i medici di famiglia dove effettuare i tamponi	Chiellini Sabrina	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Illuminazione e un'app per interagire e fare selle con Babbo Natale	...	3

LA GENEROSITÀ

Camici protettivi e Ffp2 Il dono del sindaco ai medici

Cristiano Alderigi consegna i dispositivi a undici dottori che operano sul territorio



«PROTEGGIAMOLI!»

L'iniziativa promossa dai sei Comuni dell'Unione Valdera con una raccolta fondi

CALCINAIA

Mascherine FFP2 e camici anti-Covid. Gli ormai noti dpi (dispositivi di protezione individuale), terminologia entrata nel nostro lessico quotidiano da quando è scoppiata la pandemia, sono stati donati dal sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi, ai medici di medicina generale che operano nel comune e che da mesi sono alle prese con l'affrontare in prima linea e sul territorio l'emergenza coronavirus. «Una visita interessata quella di Alderigi non solo per avere cognizione della situazione attuale a Calcinaia e Fornacette, ma soprattutto per portare ai dottori una fornitura di camici e mascherine di tipo FFP2 – si legge in una nota del Comune di Calcinaia – particolarmente importanti per lavorare in sicurezza in questo delicato frangente in cui è fondamentale non sottovalutare la minaccia legata alla diffusione del virus Covid19». **Sono 11** i medici (9 di medicina generale e 2 pediatri) che operano nel territorio di Calcinaia e Fornacette. Il materiale di protezione individuale consegnato loro dal sindaco Alderigi è stato acquistato grazie all'iniziativa «Proteggiamoli!» promossa da sei Comuni dell'Unione Valdera (Calcinaia, Bientina, Buti, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia) che, attraverso una raccolta fondi, ha già portato alla donazione ai reparti dell'ospedale Lotti di Pontedera di strumenti e attrezzature fondamentali per curare i pazienti che risultano ricoverati nel reparto di terapia intensiva.



Un ambulatorio mobile per i medici di famiglia dove effettuare i tamponi

FORNACETTE

È stata inaugurata ieri ed è la prima in Valdera, la seconda in provincia di Pisa dopo quella aperta a Pontasserchio, la postazione in cui i medici di famiglia potranno effettuare i tamponi rapidi per la diagnosi del Covid-19.

I cittadini hanno visto da giorni che la Pubblica Assistenza di Fornacette ha montato una tenda della protezione civile, usate durante la pandemia come Drive Through. Una novità che arriva dal territorio e che coinvolge direttamente i medici di medicina generale per cercare di dare risposte in tempi più rapidi ai cittadini che sono in quarantena o che fanno di essere stati in contatto con un paziente positivo al Covid. Si potrà accedere a questa postazione solo con la richiesta del medico personale. Funzionerà come i "drive" che

l'Asl ha già aperto fin dalla prima fase della pandemia. «Coinvolge direttamente – come spiega la dottoressa **Mirene Anna Luciani** – i medici di medicina generale, in particolare quelli dell'Aft della Bassa Valdera. Sono 27 i medici coinvolti a questo progetto, pensato per alleviare le difficoltà di chi deve effettuare un tampone molecolare gratuito». Molti pazienti che hanno avuto il Covid raccontano di essere stati costretti a prenotare un tampone durante la notte, da mezzanotte. E spesso in meno di un'ora tutti i posti andavano esauriti. Sostenendo l'attività del Dipartimento di Igiene e Prevenzione nell'identificazione di eventuali positivi tra i contatti asintomatici in quarantena al decimo giorno, per i medici di famiglia sarà possibile dare risposte più rapide ai cittadini che necessitano di ritornare al lavoro e in comuni-

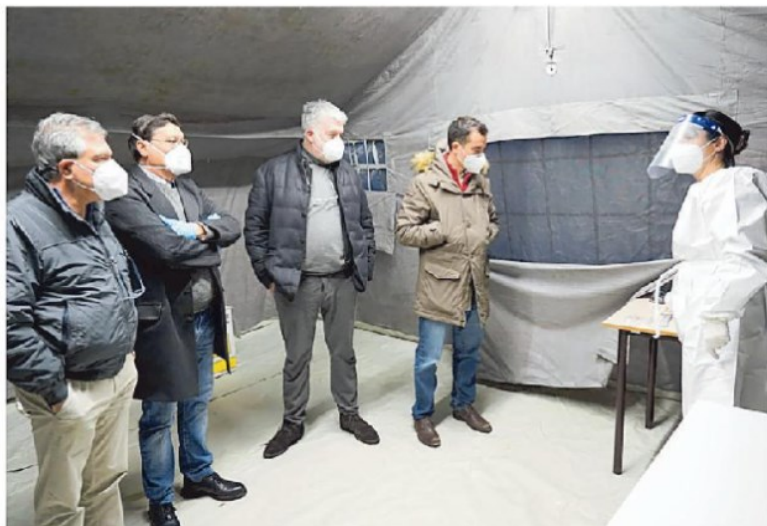
tà, e a decongestionare i centri di esecuzione dei tamponi della Asl sul territorio.

L'ambulatorio mobile di Fornacette è per pazienti di Calcinai, Santa Maria a Monte, Bientina e Buti. Presente all'inaugurazione il sindaco di Calcinai **Cristiano Alderigi** e una rappresentanza di medici. È stato effettuato un tampone rapido a una signora che si trovava in quarantena da 10 giorni e che, visto l'esito negativo, potrà tornare alla sua vita normale. I medici hanno poi spiegato le modalità di funzionamento del servizio. «Sono soddisfatto di essere riuscito ad aprire questa postazione a tutela dei cittadini – commenta il sindaco Alderigi – L'auspicio è che contagi si riducano di giorno in giorno, ma Comune e Aft sono pronti a dare risposte in caso di necessità». —

SABRINA CHIELLINI



A FORNACETTE: È IL PRIMO IN VALDERA



Un momento della cerimonia di inaugurazione dell'ambulatorio mobile e un test per il virus Covid-19

(FOTO SILVI)

TRADIZIONI E MODERNITÀ

Illuminazione e un'app per interagire e fare selfie con Babbo Natale

In un periodo così buio a causa del Covid i commercianti hanno deciso di inondare di luci le strade di Fornacette

FORNACETTE

In un periodo così buio i commercianti di Fornacette hanno dato il meglio per illuminare le strade del paese. La pandemia sta mettendo a dura prova tante attività. L'orgoglio e l'impegno non mancano e così la frazione ha deciso di reagire.

Lo hanno fatto per primi i commercianti dell'associazione centro commerciale naturale di Fornacette, **Romina Zanobini**, e alcuni generosi sponsor. Il risultato si può ammirare, una pioggia di stelle luminose e colorate, rendono le strade più accoglienti, in piena atmosfera natalizia. Prima di iniziare il progetto i commercianti ci hanno lavorato a lungo e anche pensato e ripensato, proprio per la crisi economica portata dal Covid. Il tema

scelto è nel solco della trazione, stelle e Babbo Natale. Ma con un'anima moderna. I cittadini possono interagire con alcune decorazioni luminose, installate proprio lungo la Tosco Romagnola a Fornacette, e scattarsi un selfie in mezzo alle luci o con Babbo Natale. Fare un progetto luci di Natale a Fornacette è stata una vera scommessa. Una piccola realtà che non ha niente da invidiare alle iniziative organizzate in altri centri più grandi della Valdera. «Questo progetto è stato sempre un sogno per me – ha spiegato nei giorni scorsi **Romina Zanobini**, presidente del centro commerciale naturale – Quando ho avuto la possibilità l'ho messo in cantiere ed insieme ai miei collaboratori del gruppo Ccn è stato realizzato». Insieme alla luminara di

Natale è stata messa a punto una app dedicata al paese, Fornacom, dove si possono trovare una serie di informazioni utili per chi vuole fare acquisti nei negozi di della frazione.

«Siamo soddisfatti del risultato – dice **Sandra Rossi** della Gioielleria Cappagli – Vedere strade e negozi con le decorazioni di Natale aiuta a vivere in maniera meno pesante questo momento. È merito anche della presidente del Ccn che ha convinto a realizzare il progetto anche chi aveva qualche dubbio. Le nostre strade e le nostre attività offrono un piccolo spettacolo». Le stelle ci fanno pensare al desiderio di tutti. Uscire dalla pandemia e “riveder le stelle”, dopo avere faticosamente attraversato un anno molto difficile. —





Le luminarie natalizie a Fornacette